



# MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO  
NOVEMBRE 2003

Anno 58° - n. 10/2003 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 11 numeri: € 3,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Paolo Bonzanino - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane - Spedizione in abbonamento postale - 45%  
Art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - D.C. - D.C.I. Torino - N° 10/2003.



Orari di segreteria:  
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30  
E-mail: [segreteria@caitorino.it](mailto:segreteria@caitorino.it)  
Web: [www.caitorino.it](http://www.caitorino.it)



## I 140 anni del CAI Torino

di Mauro Brusa

Il 23 ottobre 1863, presso il Castello del Valentino, si costituì il Club Alpino Torino, che pochi anni dopo sarebbe diventato "Italiano". Primo Presidente venne nominato il barone Ferdinando Perrone di San Martino.

Promotore dell'iniziativa fu, com'è noto, il biellese Quintino Sella, Ministro delle Finanze del Regno.

Le sue origini e la sua posizione sociale non furono estranee alla volontà di fondare nella capitale dello Stato un'associazione alpinistica sul modello di quella inglese nata qualche anno prima.

Sappiamo che per consuetudine si fa coincidere la data di nascita ufficiale dell'alpinismo con la prima ascensione del Monte Bianco, avvenuta nel 1786 essenzialmente per ragioni scientifiche; sappiamo che i più attivi promotori della scalata sistematica delle vette alpine più importanti furono gli inglesi. E sappiamo anche che il Sella provò un certo fastidio per il fatto che molte montagne italiane, tra cui il Monviso, furono conquistate per la prima volta da pionieri d'oltremarica.

Ma non tragga in inganno l'ipotesi di un Club Alpino Torino fondato per mero campanilismo: la realtà è più complessa.

Senza dubbio una parte importante la giocò lo spirito di emulazione, cioè dotare la Capitale del giovane Regno, nato nel 1861, di un'organizzazione quale quella presente nella capitale della maggiore potenza europea. Ma vi è dell'altro: Londra, come Torino come Biella erano città che avevano assunto o stavano assumendo una forte connotazione industriale, con realtà socio - economiche in fase di forte espansione ed evoluzione.

La borghesia industriale, parte dell'aristocrazia, gli scienziati trovarono nell'alpinismo una via di fuga dall'am-

biente cittadino e dalla quotidianità, mentre il popolo - soprattutto i valligiani - fu minimamente coinvolto. Solo successivamente l'esplorazione e la conquista delle montagne interessarono direttamente, ma sempre in maniera marginale, l'economia delle valli: istituzione della figura della Guida Alpina, nascita dei primi centri turistici finalizzati allo svago, ecc. ecc.

In questi 140 anni sono intervenuti radicali mutamenti della realtà socio - economica delle valli, così profondi che oggi il Sella stenterebbe a riconoscerle: spopolamento e degrado ambientale sono andati di pari passo, anche in conseguenza di modelli di sviluppo imperniati sulla centralità della pianura più che alla conservazione di quello che oggi è diventato un bene imprescindibile.

Ne risulta di conseguenza profondamente modificata la percezione stessa della realtà alpina e le modalità di approccio, mutamenti che coinvolgono perfino il CAI: basti pensare a come è cambiata la domanda di servizi nei rifugi alpini (e relativa legislazione).

Torino oggi sembra ormai avviata verso il declino della sua funzione di polo industriale, mentre pare finalmente emergere, e non solo in funzione del prossimo evento olimpico, una nuova attitudine al turismo di qualità, non esclusivamente alpino.

Ancora una volta, come già in passato, Torino si appresta ad assumere il ruolo di città - laboratorio, dove nuovi equilibri influiranno sul tempo libero dei torinesi. È pertanto giocoforza che il CAI Torino, con i suoi 140 anni di attività ed i suoi 20 rifugi custoditi, sappia adattarsi nel migliore dei modi alla nuova realtà, mantenendo però inalterata la sua funzione di punto d'aggregazione e animazione, nonché di interlocutore privilegiato con le istituzioni locali, mettendo a disposizione di quanti vogliono avvicinarsi alla montagna del nuovo millennio il suo immenso patrimonio morale, tecnico e culturale, vero valore aggiunto dell'orgoglio delle proprie tradizioni.





Perché se l'impulso esplorativo di carattere scientifico non è più il pretesto dell'alpinismo, il desiderio di avventura, di scoperta dell'altrove e dell'altro da sé che muovono e anche nutrono spiritualmente chi va per monti sono rimasti e rimarranno immutati nel tempo.

Purtroppo mutano, invece, le leggi. La prossima sfida che attende a breve il CAI Torino e le altre Sezioni piemontesi, è trovare il punto di equilibrio che possa continuare coniugare nei rifugi la consueta ospitalità genuina e semplice, snellita nelle pretese di comfort (che contribuiscono solo ad aumentare l'impatto ambientale), a nuove normative che, se possono essere valide per la ristorazione e la ricettività di pianura, in quota ostacolano il normale esercizio di strutture che sono viepiù di basilare importanza per la sicurezza, per l'accoglienza, per il soccorso, l'aggregazione sociale e culturale, e la tutela dell'ambiente montano.

## VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative  
di Sottosezioni, Gruppi,  
Commissioni e Scuole*

È convocata per venerdì **28 novembre 2003** alle ore 20.00 (1<sup>a</sup> convocazione) e, in mancanza del numero legale, alle **ore 21.00** (2<sup>a</sup> convocazione) presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" in via Giardino 48, Torino

### **L'ASSEMBLEA ORDINARIA**

dei Soci della Sezione di Torino con il seguente

#### **Ordine del Giorno**

- 1 - Approvazione del verbale del 28 marzo 2003;
- 2 - Relazione del Presidente;
- 3 - Bilancio preventivo 2004;
- 4 - Quote sociali 2004;
- 5 - Premiazione Soci venticinquennali, cinquantennali e sessantennali;
- 6 - Elezione cariche sociali

## Centro Incontri

Recentemente si sono verificati dei piccoli disguidi nella fruizione delle sale al Centro Incontri, a causa di errate interpretazioni delle norme di utilizzo degli spazi destinati all'attività sociale. Si ritiene quindi necessario precisare che è da considerarsi tuttora valido, fino a comunicazione contraria, il vigente Regolamento del Centro Incontri.

In particolare si ribadisce che qualunque richiesta di utilizzo diversa da quella prevista dal "Piano di utilizzo continuativo" approvato dal Consiglio Direttivo in data 10 febbraio 2003 deve essere inoltrata alla Segreteria almeno 30 giorni prima e che la Sala degli Stemmai verrà concessa

in uso solo per particolari e motivate ragioni, ad insindacabile giudizio della Commissione Centro Incontri.

## La gita del mese

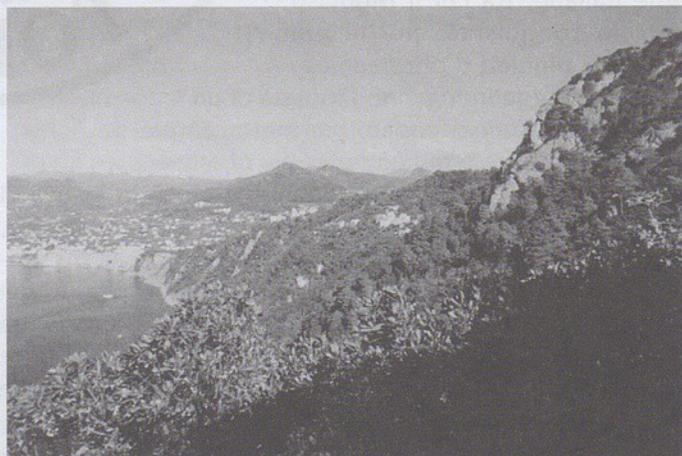
*La Redazione seleziona dal programma unificato l'uscita sociale ritenuta più interessante, evidenziandone le peculiarità sotto l'aspetto storico, alpinistico, culturale o naturalistico.*

### **Il Parco Naturale di Portofino**

a cura di **Lodovico Marchisio**

Per finire in bellezza non può mancare la gita in uno degli angoli più suggestivi, aspri e bizzarri del Promontorio di Portofino. Chi non conosce il nuovo "Sentiero della Luna" con digressione alla "Torretta" che va ad interporsi al classico "Sentiero attrezzato dei Tubi", non conosce l'avventura alle porte di casa. Insieme infatti questi percorsi completano un anello dalle emozioni più vive se rapportato anche al fatto che si tornerà in battello da San Fruttuoso a Camogli, ove ci verrà a prendere il pullman. Il sentiero inizia da San Rocco con la bellissima Chiesetta a picco sul mare e il monumento al cane (il più fedele amico dell'uomo). Dopo la chiusura della "Via dei Tubi" (riaperta solo ai gruppi organizzati previo permesso in nostro possesso) si ravvisa ai partecipanti l'obbligo di una pila frontale a testa per i tratti in galleria.

Il percorso alternativo (di nuova apertura e completamente riadattato) da San Rocco, traversa in alto la stupenda baia di Punta Chiappa, con un colpo d'occhio magnifico sul vasto litorale e un'interessante digressione sulla cima sormontata da vecchi fortini e basamenti militari. Superata la zona della baia si individua una condotta d'acqua che sale ripida in direzione delle "Bocche del Paradiso". L'itinerario è segnalato interamente con nuove tacche azzurre (purtroppo non in normativa con il classico segnale bianco e rosso che contraddistingue ormai la segnaletica LPV del CAI). Si segue la traccia del tubo per una cinquantina di metri raggiungendo uno stretto sentiero orizzontale che conduce ad una nuova galleria piuttosto impervia. Passaggi stretti ed esposti con qualche maniglia metallica conducono ad una stupenda deviazione (di nuova apertura) per visitare una



Uno scorcio del Parco di Portofino (Foto: L. Marchisio)



fortificazione con scala metallica. Il sentiero prosegue, più agevolmente, con stupenda vista sulla "Cala de Oro" (meravigliosa insenatura a picco sul mare). Si raggiunge infine l'ampia mulattiera contrassegnata da un cerchio rosso vuoto, che comodamente scende alla baia di San Fruttuoso, ove è possibile visitare nell'Abbazia omonima il "Cristo degli Abissi" e gli affreschi d'arte, segnalati nelle guide turistiche di quest'anno (edite dal TCI) come la nuova "perla" d'arte della Riviera Ligure, rinvenibile in un luogo che si raggiunge solo per sentiero o con battello. Il ritorno, in effetti, lo si effettuerà con un piccolo piroscalo di linea, che ci permetterà in mezz'ora di navigazione di rivedere dal mare tutto il meraviglioso percorso vissuto a piedi.

La gita è organizzata in collaborazione con il CAI di Pianezza e Gruppo Giovanile del CAI Torino.

## Gite in collaborazione ed intersezionali

**9 novembre: Parco Naturale di Portofino - Liguria**

Difficoltà: **EE**

Partenza: S. Rocco; dislivello 150 m; tempo: 4 h

*Avventura alle porte di casa percorrendo il nuovo "Sentiero della Luna" con digressione alla "Torretta" che va ad interpersi al classico "Sentiero dei Tubi". Ritorno in battello da San Fruttuoso a Camogli.*

**Organizzazione: Sottosezione GEB, Gruppo Giovanile, CAI di Pianezza**

Capi gita: L. Marchisio (AE), G. Salomone (AE), M. Delfino

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

**16 novembre: Gita a Vercelli - T**

Tempo: ore 5

*Trenotrekking. Storia urbanistica della città. Visita guidata ai suoi monumenti e pranzo con degustazione di cibi tipici.*

**Organizzazione: Commissione TAM in collaborazione con Italia Nostra**

Capi gita: L. Cavallino

Iscrizioni: giovedì 13.11 c/o sez. UGET

## I Martedì della Montagna

La cultura della montagna non è e non deve essere patrimonio di pochi, ma un bene comune da condividere con tutti. Le Sezioni di Torino e Uget, in collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna, propongono una serie di attività sportive, culturali ed educative.

Le attività culturali, destinate ad un ampio pubblico, consistono in quattro serate in ognuna delle quali esperti particolarmente qualificati tratteranno uno specifico aspetto della montagna.

Le conferenze, ad ingresso libero, si svolgeranno alle ore 21 presso la Galleria d'Arte Moderna, C.so G. Ferraris 30 a Torino. Questo il programma:

**11 novembre:** Giovanni Badino – **Esplorazioni geografiche e speleologiche dell'associazione "La Venta".**

**25 novembre:** Paolo Gugliermine – **Alpinismo d'alta quota, aspetti medici.**

## Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"



La Scuola "Gervasutti" organizza per il **27 novembre** nella Sala degli Stemmai al Monte dei Cappuccini alle ore 21 una lettura di brani tratti da "Scalate nelle alpi" di G. Gervasutti, principalmente tratte dal capitolo sulla est delle Jorasses.

Oratore sarà Massimo Mesciulam, attore ed insegnante al Teatro Stabile di Genova, nonché forte alpinista ed arrampicatore, apritore di molte vie nelle pareti del finalese e, recentemente, nel gruppo nel Gran Paradiso, insieme a Patrizio Pogliano, direttore della "Gerva".

Durante la lettura verranno proiettate antiche immagini di Gervasutti e moderne diapositive della scalata sulla est, scattate durante una delle rare ripetizioni della via, effettuata questa estate da Andrea Giorda e Massimo Giuliberti, Istruttori della Scuola e Accademici del CAI. La serata verrà presentata da Pietro Crivellaro, ex istruttore della "Gervasutti" e storico dell'alpinismo.

## Sottosezione di Chieri

**Venerdì 21 novembre 2003**

è indetta l'annuale

**ASSEMBLEA DEI SOCI**

della Sottosezione

alle ore 21.00 presso la sede dell'Associazione Nazionale Alpini in via della Pace n° 14

L'Assemblea annuale dei soci della Sottosezione è la circostanza più importante nella vita del Club e tutti i Soci ordinari, familiari e giovani hanno diritto a parteciparvi. E' infatti l'occasione migliore per ripensare alle attività svolte, raccogliendo, con l'aiuto di tutti, osservazioni, plausi o biasimi: l'analisi critica delle esperienze passate permette di migliorarsi. L'Assemblea diventa così anche opportunità per raccogliere proposte e nuove idee, che consentono di impostare i programmi futuri con rinnovata vitalità.

### Appuntamenti sociali

#### Sabato 22 novembre

Al termine dell'anno sociale, la chiusura delle attività sarà segnata, come di consueto, dai tradizionali appuntamenti riservati all'allegria e al raccoglimento, previsti nella giornata di sabato 22 novembre:

- **Alle ore 18,30** nella chiesa di S. Margherita (oratorio salesiano San Luigi), don Andrea Angeleri celebrerà la **Santa Messa** di ringraziamento per l'anno sociale trascorso e di suffragio per i nostri defunti;
- **Alle ore 20,00** seguirà il **tradizionale convivio** di fine anno. Prenotazioni in sede o nel corso dell'Assemblea.

### Sci di fondo

La Sottosezione di Chieri organizza per la prossima stagione invernale il consueto programma di uscite per la pratica



dello sci di fondo in pista. Le località verranno scelte, a seconda dell'innnevamento, tra i più qualificati ed attrezzati centri del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il programma prevede 6 uscite in pullman nelle seguenti domeniche: 11 e 25 gennaio, 8 e 22 febbraio, 7 e 14 marzo 2004.

### Corso di Sci di fondo

Abbinato alle prime 5 uscite si svolgerà il corso per l'apprendimento dello sci di fondo. Esso è rivolto sia a coloro che si avvicinano per la prima volta a questa disciplina sia a coloro i quali intendono migliorare le capacità già acquisite.

Il corso, tenuto da Maestra FIS di sci di fondo, comprende 7 h 30' ore di lezione complessive. I partecipanti saranno suddivisi in classi omogenee in funzione delle singole capacità.

Iscrizioni il giovedì sera dalle 21.00 alle 22.30 presso la sede di piazza Pellico, 3. Apertura delle iscrizioni: 30.10.2003

Termine ultimo per le iscrizioni: 4.12.2003 (oppure al completamento dei posti disponibili).

Ulteriori informazioni sul sito Internet: [www.caichieri.it](http://www.caichieri.it); oppure venendoci a trovare il giovedì sera nella sede di piazza Pellico, 3 (tel. 0119425276). Per informazioni telefoniche contattare:

Graziella (0119425456) o Marco (0119422235)

e-mail: [fondo@caichieri.it](mailto:fondo@caichieri.it)

## Sottosezione GEAT



### Assemblea generale dei Soci GEAT

E' convocata per giovedì 11 dicembre presso la sede sociale di via Barbaroux 1, con inizio alle ore 21,15, l'Assemblea generale ordinaria dei soci GEAT, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1 - Relazione del Presidente e sua approvazione
- 2 - Lettura e approvazione del bilancio consuntivo 2002/2003
- 3 - Premiazione Soci Anziani
- 4 - Nomina del Socio Benemerito
- 5 - Varie ed eventuali

### 9 novembre: Laghi di Fremamorta 2371 m - E

Valle Gesso

Partenza: Sant'Anna 1368 m; dislivello: 1003 m; tempo: 3 h 50'

*Itinerario di grande effetto per la natura incontaminata e selvaggia.*

Capi gita: P. Tagliaferri, M. Floredan

Iscrizioni: entro giovedì 6.11

**14 dicembre: Cima del Bosco 2376 m**

### Proiezioni in sede

Giovedì 27 novembre alle ore 21,15, presso la sede di via Barbaroux 1 a Torino, si effettuerà la proiezione di diapositive di Aldo Forlino sul tema: Trekking all'Isola del Giglio

## Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

a cura di **Guido Albertella**

### Venticinque anni di Sciescursionismo con la Sezione di Torino: "Un passo indietro per andare avanti"?

Con la stagione 2002 - 2003 si è compiuto il 25° anniversario dell'introduzione della pratica dello sci di fondo escursionistico presso la Sezione di Torino, fra le prime in Italia ad avere dato spazio a tale attività, organizzata inizialmente presso la Sottosezione UET e successivamente presso la omonima e autonoma Scuola della Sezione.

Ciò detto e per non procedere oltre in quella che potrebbe divenire una compiaciuta autocelebrazione, vorrei spiegare le ragioni dell'assunto iniziale: "Un passo indietro per andare avanti?".

Un passo indietro perché a mio avviso occorre in un certo senso ritornare alle origini di questa disciplina e non rincorrere, quasi in una gara di emulazione, obiettivi sempre più impegnativi, che - peraltro - tenuto conto dell'evoluzione delle tecniche e dei materiali, possono oggi essere alla portata dei migliori fra gli sci escursionisti.

Tornare indietro alla riscoperta della specificità della nostra disciplina, che consiste nella leggerezza ed agilità, unite al tallone libero, con le quali ci si muove in ambiente alpino innevato. Leggerezza ed agilità che neanche l'uso ora di moda delle racchette da neve può intaccare.

Fatte tali premesse, si comunica che l'inizio delle attività su neve per la stagione 2003 - 2004 è fissato per domenica **23 novembre** con la prima uscita dei Corsi "Bambini" e "Principianti".

Fra le novità della stagione ed in coerenza con l'assunto iniziale è previsto un corso base di sci di fondo escursionistico per principianti in cui, senza imporre l'uso di un'attrezzatura diversa da quella di cui già si dispone, gli allievi saranno guidati ad effettuare i primi passi al di fuori delle piste battute, lungo carrarecce e per boschi, alla scoperta della magia della montagna invernale.

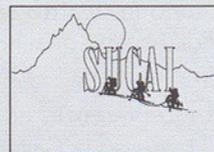
### Altri appuntamenti.

Metà febbraio 2004: Fine settimana a Pontresina (Engadina - CH)

Dal 29 febbraio al 7 marzo 2004: Settimana Nazionale di Sci di Fondo Escursionistico del CAI, Passo dell'Abetone, Appennino settentrionale.

Per informazioni e programmi dettagliati, rivolgersi al giovedì sera presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" oppure alla Segreteria del CAI Torino.

## Sottosezione SUCAI



### Scuola Nazionale di Sci Alpino

Durante l'assemblea dell'organico Istruttori della Scuola svoltasi il 24 settembre si è proceduto alla nomina del nuovo direttore e della nuova direzione. Questi i risultati:

Direttore della Scuola: INSA Gian Maria Grassi

Direttore del corso SA1: ISA Saverio Ghiotti



Direttore del corso SA2: INSA Gian Maria Grassi  
Componenti della Direzione: a.i. Luca Cicchelli; a.i. Claudio Fornaca; a.i. Marco Orecchia; a.i. Enrico Pons; a.i. Giuseppe Serrao

## Comunicazioni

L'ultimo appuntamento della stagione, l'Invito all'alpinismo è terminato e in vista della futura stagione sciistica, (speriamo buona) non c'è in programma nessuna attività precisa; è un buon momento per ringraziare un nostro valido capo attività nonché Direttore della Scuola di Scialpinismo, Gian Maria Grassi. Quest'estate Gian Maria ha contribuito a portare una "porta termica" su alla Capanna "Gervasutti" che, come tutti sanno, è situata in Val d'Aosta, ai piedi delle Grand Jorasses e si affaccia sul massiccio del Monte Bianco. Essa accoglierà i numerosissimi scalatori che vi andranno, in maniera molto più "calorosa".

Senza di lui molte attività sarebbero state difficili da combinare, quindi "grazie" Gian Maria Grassi, con l'augurio di altre e numerose gite alla Capanna e non solo.

Per informazioni sulle prossime attività, consultare il sito [www.suca.it](http://www.suca.it)

## Sottosezione GEB

**9 novembre:** vedi rubrica "Gite in collaborazione"

## Coro "Edelweiss"

**14 novembre: Chiesa di S. Maria del Monte, Torino** – Ore 19 – Partecipazione alla S. Messa per i Soci CAI.



## Sottosezione UET

a cura di **Laura Spagnolini**



Siamo alla conclusione del nostro programma escursionistico. L'ultima gita in calendario è prevista per il **9 novembre**. Si tratta di una piacevole passeggiata di circa 4 ore complessive che parte da Pratobotri (1021 m) in Val di Susa e, per castagneti, raggiunge il **Colle del Colombardo** (1898 m). Per informazioni: Domenica Biolatto 011/9677641.

Stiamo preparandoci all'attività invernale della Sottosezione. Neve permettendo, i primi appuntamenti delle gite di sci di fondo sono previste per:

**9 novembre:** Gita di esercitazione con uso di bastoncini da sci di fondo.

**16 novembre:** Sestriere – Val di Susa.

**23 novembre:** Valle Grana.

**30 novembre:** Valle Sesia.

Ovviamente le località potranno essere variate in funzione delle condizioni di innevamento. Accanto alle gite, i **corsi di**

**sci di fondo e skating**, rivolti ad adulti e bambini, verranno presentati il **9 gennaio** e inizieranno l'11 gennaio 2004. La quota, fissata in 120 euro, è comprensiva di trasporto in pulman e di 5 lezioni, ciascuna di 2 ore con i maestri sci abilitati FIS, che suddivideranno i partecipanti in classi in funzione del loro livello di preparazione. Nelle restanti ore della giornata sarà loro possibile, seguiti dai coordinatori del corso, proseguire nell'apprendimento delle tecniche insegnate.

Da quest'anno proponiamo il nostro **escursionismo invernale** con l'utilizzo delle "ciaspole" (racchette). Il programma verrà presentato il **28 novembre** dal responsabile Franco Griffone (cell.328/4233461). Prima uscita prevista per il 14 dicembre al rifugio "Terzo Alpini" in Valle Stretta. Potete partecipare a tutte le attività in calendario noleggiando le attrezzature presso la Sottosezione, fino ad esaurimento. Per ulteriori informazioni: Luigi Bravin (011/9576254), Luisa Belli (011/9321651), Enrico Volpiano (011/745086), Mario Bellora (011/6613676), Mauro Vacca (011/482806).

## Gruppo Giovanile

Non perdetevi per nessuna ragione l'ultima uscita ufficiale dell'anno, prevista per il **9 novembre**: ambiente stupendo, compagnia simpatica e avventura assicurata. Per i dettagli, vedere le rubriche "La gita del mese" e "Gite in collaborazione ed intersezionali".



## Sottosezione di Santena

Il mese di novembre è come di consueto un periodo di ricarica e di programmi, in cui si fa un bilancio della stagione escursionistica appena conclusa e si cercano nuove idee e gite originali. Col nuovo anno riprende poi l'attività, secondo un palinsesto ormai collaudato da anni. Cominceremo con le escursioni sulle racchette da neve, che caratterizzano il nostro inverno in un crescendo di difficoltà e dislivelli. Con la primavera passeremo alle camminate, ad escursioni impegnative e a uscite alpinistiche, fino ad arrivare alle classiche "due giorni" di luglio.

Per informazioni visitate il nostro sito internet, andando su [www.caitorino.it](http://www.caitorino.it) e poi cliccando su "Sottosezioni e Gruppi"; oppure digitando [www.caisantena.cjb.net](http://www.caisantena.cjb.net).

La sede sociale si trova invece presso il centro "Santena Incontri", via P. Amedeo, 47/B – Santena.

E' aperta ogni giovedì dalle 21 alle 22,30.



## Sottosezione di Settimo T.se

**9 novembre: Festa sociale – Castagnata - T**

Le castagne sono il pretesto per ritrovarsi, la località è da concordare.

Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

**23 novembre: Monte Musinè 1150 m - E**

Valle di Susa

Partenza: Milanere 350 m; dislivello: 800 m; tempo: 2 h  
Itinerario inconsueto per la più popolare cima del torinese.

Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

## Commissione Tutela Ambiente Montano



**9 novembre: Il Sacro monte di Crea 443 m - T**  
Colline del Basso Monferrato

Partenza: Alfiano Natta; dislivello: n.q; tempo: 6 h  
*Una camminata autunnale nel parco naturale con visita al sacro Monte*

Capi gita: R. Cucchiario

Iscrizioni: giovedì 06/11 c/o sez. UGET

**16 novembre:** Vedi rubrica "Gite in collaborazione"

**23 novembre: Alle sorgenti del Belbo - T**  
Valle del Belbo

Partenza: San Benedetto Belbo 700 m; dislivello: 300 m;  
tempo 5 h

*In un ambiente di aree protette e selvagge delle Langhe ricordando lo scrittore Beppe Fenoglio*

Capi gita: G. Ughetto, G. Candelo

Iscrizioni: giovedì 20.11 c/o sez. UGET



Una delle opere in mostra al Museomontagna (Foto: T. Mizukoshi - Centro Documentazione Museo N.le della Montagna - Cai Torino)

## Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



### Mostre

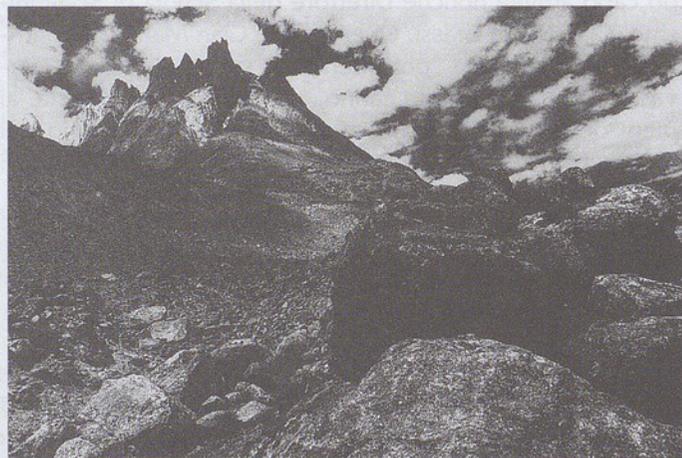
#### Himalaya bianco e nero

Prosegue la suggestiva esposizione di Takeshi Mizukoshi, allestita al piano terreno del Museomontagna, invece che nella consueta area mostre, a causa dei lavori di ristrutturazione comunicati sul fascicolo precedente.

Il fotografo è nato nella prefettura di Aichi, in Giappone, ha studiato fotografia sotto la guida di Tabuchi Yuchio, noto fotografo nipponico specializzato sul tema "natura". È socio della prestigiosa Japan Professional Photographer Society e del Club Alpino Giapponese. Assai conosciuto anche a livello internazionale, ha ricevuto nel 1991 il premio annuale della Società Fotografica Giapponese per il libro *The Japanese Virgin Forest* e ha ricevuto altri importanti riconoscimenti per i volumi sull'Himalaya e sul Borneo. Le sue fotografie sono state esposte a Tokyo (in diverse occasioni), Praga, Amsterdam, Colonia. Sue collezioni fotografiche so-

no attualmente ospitate in importanti musei giapponesi: a Toyohashi, Toyota e Tokyo (Museo Metropolitan di Fotografia e Fuji Art Museum).

La mostra *Himalaya bianco e nero* nasce dalla collaborazione ormai pluriennale tra l'autore e il Museomontagna. Settanta stampe fotografiche in bianco e nero, del formato 46x65 cm, di grande qualità, con le quali l'autore ribadisce due dei suoi principi fondamentali: un'oggettività onesta e chiara e la rigida esclusione di una qualsiasi presenza umana.



Un'altra suggestiva immagine esposta al Museomontagna (Foto: T. Mizukoshi - Centro Documentazione Museo N.le della Montagna - Cai Torino)

## Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 28 marzo 2003

Alle ore 21.20 il Presidente della Sezione di Torino, **Luigi Cocco**, ai sensi dello Statuto assume la presidenza dell'Assemblea, che si svolge nella Sala degli Stemmai al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" in Torino e nomina Brusca Segretario. Sono presenti 18 Soci.

**Punto 1 OdG** - Il verbale dell'Assemblea precedente, pubblicato sul n° 3/2003 di "Monti e Valli", è dato per letto e viene approvato all'unanimità.

**Punto 2 OdG** - Il Presidente Cocco svolge la sua relazione informando i Soci sulle vicende della Sezione. Poiché è stato ultimato il trasloco della Biblioteca Nazionale presso i locali della nuova area documentazione al Monte dei Cappuccini, si verifica di conseguenza la necessità di dismettere i locali attualmente occupati dalla Segreteria e dal SASP in quanto lo spazio risulta eccessivo ed il costo insostenibile. Sono in corso le trattative con la proprietà dello stabile per ottenere la risoluzione anticipata del contratto di locazione dell'unità immobiliare principale per provvedere successivamente al trasloco nell'alloggio più piccolo situato sul medesimo piano.

L'attività sociale del periodo invernale si è svolta usualmente per tutti i Gruppi, Sottosezioni e Scuole; in particolare si è distinta l'attività della Scuola "Mentigazzi" che ha avviato il primo corso di escursionismo invernale, sicuramente il primo in Italia nel suo ambito. Il Museomontagna ha svolto la consueta attività di alto profilo, sia a livello nazionale che internazionale.

È stato avviato il Progetto CAI - Regione Piemonte "La

Montagna ai Giovani": esso prevede una serie di incontri in alcune scuole superiori ed una uscita pratica dimostrativa, il tutto finalizzato ad avvicinare i giovani al CAI ed alla montagna. Il Presidente ringrazia i volontari che si sono impegnati nel programma.

Comunica poi che è cambiata la gestione del bar - ristorante del Centro Incontri. Riferisce che la Sezione è tuttora impegnata nella fase finale del lungo e oneroso piano pluriennale di adeguamento dei rifugi; l'impegno economico è ancora ingente (circa 230.000 € per il 2003 salvo imprevisti) ma è sensibilmente diminuito rispetto al passato.

Annuncia che il Consiglio Direttivo ha approvato un piano di sostegno economico alle attività sociali svolte da Scuole, Sottosezioni e Gruppi, il cui primo risultato è stato l'acquisto di un videoproiettore di supporto alle attività didattiche.

Rende noto che la 101ª Assemblea del Convegno LPV ha accordato alla Sezione di Torino l'organizzazione dell'edizione autunnale e che ha approvato a larghissima maggioranza l'istituzione di una Commissione per il Cicloalpino.

**Punto 3 OdG** - Il Vice Presidente **Lombardi** illustra per sommi capi il bilancio consuntivo 2002, evidenziandone le voci salienti: iscrizione a bilancio del mutuo contratto con il Credito Sportivo; iscrizione di tutti i debiti ma non di tutti i crediti per ragioni prudenziali; minori investimenti per i rifugi per progressivo esaurimento del piano lavori. Posto ai voti, il bilancio consuntivo 2002 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente **Coccolo**, ringraziandolo ancora per l'appassionato lavoro svolto durante i sei anni del suo mandato, dà poi la parola a **Ferrero**, ex Presidente della Sezione, il quale illustra sinteticamente come potrebbe presentarsi in futuro il bilancio, qualora venisse elaborato secondo la forma europea, che prevede la nota integrativa, la relazione morale sugli obiettivi dell'associazione, la relazione sull'attività e la comparazione con l'anno precedente. Sottolinea ancora una volta come le cifre del bilancio si stiano poco per volta ridimensionando perché i rifugi piano piano stanno divenendo una risorsa per la Sezione.

Esauriti gli argomenti in discussione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.50 e dà appuntamento ai Soci all'Assemblea di novembre.

**f.to Il Segretario Mauro Brusa**  
**f.to Il Presidente Luigi Coccolo**



Il Santuario di Marsaglia (Foto: M. Brusa)

## CULTURA e TRADIZIONI

### Il Santuario di Marsaglia

a cura di **Maria Luisa Cravero**

Tutti i paesi e tutte le città hanno una Cappella o una Chiesa o un Santuario che è il centro religioso della popolazione, che vi accorre in varie circostanze o per le feste annuali o per funzioni di circostanza. Come i torinesi hanno caro il Santuario della Consolata così Monastero di Lanzo ha caro il Santuario di Marsaglia.

Esso è situato a circa 8 km dal capoluogo a 1300 m di altitudine.

Da Monastero di Lanzo si segue la provinciale per Chiavesa, dopo 1500 m circa, ad un tornante con cappelletta, sulla destra si stacca la strada per frazione Mecca e Marsaglia, strada sterrata ed abbastanza stretta (oltre la frazione). Si consiglia di salire a piedi, per godere in tutto il suo fascino la valle del Tesso, dove in basso il bosco abbonda di castagni un tempo ben tenuti. Via via che si sale si incontrano faggi, betulle, frassini, ontani, fino ad arrivare a Marsaglia in circa h 1,30 dalla provinciale.

La leggenda narra che nel 1700 circa la Madonna apparve ad una pastorella sordomuta chiedendole che venisse costruito sul posto un Santuario a Lei dedicato. La fanciulla portò il messaggio alla popolazione, la quale, udendola parlare, vide in questo un segno divino e subito accolse il messaggio della Madonna.

La chiesa fu terminata verso il 1769 e conserva ancora oggi le stesse caratteristiche architettoniche di allora. Da quel tempo in poi si sono fatti diversi lavori per rendere più accogliente e conservare questo patrimonio artistico.

Verso il 1846 si costruì la casa parrocchiale perpendicolare al santuario; nel 1911 si costruì il campanile, nel 1947 si volle aggiungere una costruzione adiacente al Santuario, sopra il porticato esistente e perpendicolare alla casa parrocchiale detta "Ospizio" ove si poteva mangiare e dormire.

Nel 1965 venne allargato il sentiero ed adattato al percorso per le auto. Dal 1982 si è provveduto alla ristrutturazione della facciata del Santuario, alla catalogazione e pulitura dei quadri votivi, rifatti o riparati gli stucchi alle basi delle lesene e del cornicione che corre tutto attorno all'interno del perimetro del Santuario.

La festa viene celebrata il 15 agosto con grande solennità e devozione. Fin dalla sera precedente si svolgono funzioni religiose con veglia notturna, canti e preghiere.

Ancora oggi la devozione alla Madonna di Marsaglia viene celebrata con la stessa solennità e la stessa fede di una volta, con il vantaggio che si può ora giungervi in macchina. Tale devozione è inoltre dimostrata da una seria numerosa ed ininterrotta di cuori e quadri votivi che partendo dal 1700 giunge fino ai nostri giorni.

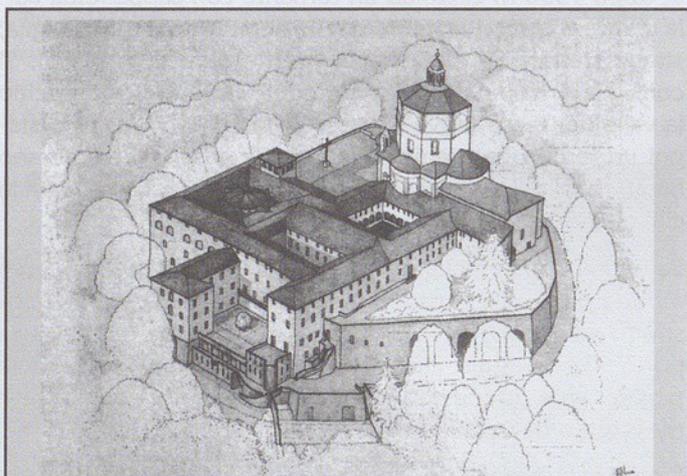
Ci si domanda come si sia potuto procedere a così grandi costruzioni in posti di alta montagna, con difficoltà di ac-



cesso, lontano da depositi di materiali edili. La risposta è semplice: vi era molto volontariato sia nel reperire sul posto il legno e le pietre, sia nel trasporto del materiale. Il rimanente della spesa veniva compensato da numerose offerte in denaro e in natura.

Nel vecchio registro dei conti vi sono segnati in lunghi elenchi le offerte di denaro, mucche, vitelli, boschi, di prati e perfino di pezze di tela, tutta roba messa all'incanto in cambio della protezione della Madonna.

Per gli amanti delle escursioni e della "buona tavola" si consiglia di proseguire e raggiungere il rifugio agriturismo Salvin dove si può mangiare e dormire. Da detto rifugio volendo si può raggiungere con sentieri ben tracciati il Lago di Monastero (h 1,30), La Rossa (h 3), Punta Marsé-Bellavarda (h 3,30), Colle di Perascrita (h 2), Angiolino e Vaccarezza (h 4 circa).



**Venerdì 14 novembre** alle ore 19  
sarà celebrata presso la chiesa di  
S. Maria del Monte  
(Monte dei Cappuccini)

la **Santa Messa**  
in ricordo dei Soci del CAI defunti

I canti sono eseguiti dal Coro "Edelweiss"

## NOTIZIE IN BREVE

• **Palestra di roccia "Gabriele Beuchod"**. Domenica 26 ottobre è stata inaugurata a Fontainemore la palestra di roccia intitolata a Gabriele Beuchod, Guida Alpina di Gressoney, colpita da un fulmine sul Cervino nell'agosto del 1998.

Beuchod, personaggio di spicco dell'arrampicata italiana, è stato molto attivo nella valle di Gressoney e ha aderito in modo propositivo ed entusiasta al rilancio di Fontainemore, soprattutto negli ultimi anni. Dal 1996 in poi, con la scoperta del canyoning come attività sportiva ad alto divertimento, inizia ad accarezzare l'idea di una base a Fontainemore per svolgere sport all'aria aperta. Comincia così l'esplorazione dei primi canyon: Pacoulla, il Bouro; l'attrezza-

tura del sentiero che porta in vetta al Monte Mars; le prime ricognizioni sulla parete di Borney per attrezzare una palestra di roccia.

L'idea di Gabriele era di creare a Fontainemore un centro di attrazione in grado di offrire attività sportive divertenti e sicure su strutture attrezzate o itinerari segnalati, aperte ad un gran numero di persone, ai ragazzi, alle scuole di roccia e di alpinismo, agli escursionisti estivi ed invernali completando l'offerta turistica della Riserva Naturale del Monte Mars.

## Sezione UGET Torino

**2 novembre** - Traversata **Rapallo - Montallegro - Chiavari** - diff: E - disl: 700 m, 6/7 ore -

**15 - 16 novembre** - **Festa della Commissione Gite** - Sabato: cena, serata danzante e pernottamento. Domenica: colazione e gita escursionistica

### Escursionisti del mercoledì

*Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione; non comportano alcun coinvolgimento personale o della Sezione. Salvo diversa indicazione: auto private e partenza da c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza (ex Maffei).*

**5 novembre** - **Passo della Banchetta** (2679 m), da Prageolato / Val Tronca (1600 m) - disl 1079 m - diff: E - part: ore 7, c.so Siracusa 13

**10 novembre** - riunione di programmazione. ore 16,30 in sede UGET

**12 novembre** - **Punta Melmise** (2303 m), da Bardonecchia / Borgo Vecchio (1300 m) - disl 1000 m - diff: E - part: ore 7

**19 novembre** - **P. Bellavarda** (2280 m), da Cantoira / Lities (1143 m) - disl: 1137 m - diff: E - part: ore 7

**26 novembre** - Anello **Sollietto** (1310 m), **Alpe Sevina** (1762 m), **Alpe Arcella** (2000 m), **Alpe Tour** (1750 m), da Chiamberlando (1300 m) - disl: 800 m - diff: E - part: ore 7

**3 dicembre** - Anello **Pian del Fumo**, **P. Marmottiere** (2192 m), **P. Ciriunda** (2244 m), **Lago di Viana** (2150 m), da Viù / Tornetti / Pian degli Asciutti (1307 m) - diff: E - part: ore 7,30

Sono disponibili gli adesivi, le vetrofanie, gli zainetti e le magliette con lo stemma del CAI. La Sezione di Torino mette a disposizione dei suoi iscritti questa simpatica opportunità:

**Adesivi e vetrofanie** a tre colori, su supporto trasparente, con scritta "Sezione di Torino", sono assortiti nei seguenti formati:

- 6 x 7 cm - € 0,80 cad.
- 12 x 14 cm - € 2,00 cad.

Gli **zainetti** (misure: cm 45 x 32 x 10) sono ancora disponibili nei colori giallo e beige al prezzo di € 10,00 cad.

Le **magliette** sono disponibili nelle taglie S - M - L - XL:

- T-shirt di cotone, colore grigio melange, logo stampato a tre colori e scritta "Sezione di Torino" - € 8,00 cad.
- Polo di piquet, colore bianco, logo ricamato a tre colori e scritta ricamata "CAI Torino" - € 24,00 cad. (fino a esaurimento scorte).

Gli articoli possono essere acquistati in segreteria (dal lun. al ven. 14.30 - 18.30).